

	COMUNE DI TRAPANI PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI	VERBALE/DELIBERAZIONE GIUNTA N. 41 DEL 10/04/2014
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------

OGGETTO: Determinazione della indennità di funzione al Sindaco ed agli Assessori mensilmente percepita ai sensi della legge regionale 30/2000 e del decreto presidenziale 18/10/2001 n.19.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **dieci** mese di **Aprile** alle ore **13,35** nel **Palazzo di Città**, a seguito di convocazione regolarmente disposta, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**

Risultano presenti i componenti indicati nel prospetto sottoriportato, con la cerchiatura della lettera "P" mentre risultano assenti quelli contrassegnati con la cerchiatura della lettera "A"

DAMIANO VITO	SINDACO/PRESIDENTE	Ⓟ	A
GIANNITRAPANI ANDREA	ASSESSORE	Ⓟ	A
LICATA GIUSEPPE	ASSESSORE	Ⓟ	A
DE MARIA MARIA G.	ASSESSORE	Ⓟ	A
PARISI SALVATORE	ASSESSORE	Ⓟ	A
GIGLIO ANTONINO	ASSESSORE	Ⓟ	A

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ALDO MESSINA

Costatata la sussistenza del numero legale degli interventi, il Presidente, come generalizzato nel precedente prospetto, sottopone alla GIUNTA la presente deliberazione relativa all'oggetto, predisposta dal responsabile del procedimento nel testo che segue:

Pervenuta il 10 APR. 2014

Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 44/1991

Prot. int. 63

Filingeri
COMUNE DI TRAPANI
UFF. AMMINISTRATIVA
000694 10IV14
ARRIVATO
10 APR 2014

	COMUNE DI TRAPANI PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI	SETTORE ...P°.....	000694 10IV14
		SERVIZIO/UFFICIO	ARRIVATO
		PROPOSTA N. 38...DEL	10 APR 2014
		REG. PROPOSTE SETTORE	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Determinazione della indennità di funzione al Sindaco ed agli Assessori mensilmente percepita ai sensi della legge regionale 30/2000 e del decreto presidenziale 18/10/2001 n. 19.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE APPRONTATA, RELATIVAMENTE ALL'ARGOMENTO IN OGGETTO, NEL TESTO COLLAZIONATO ALL'INTERNO, A CONCLUSIONE DELLA PERTINENTE ISTRUTTORIA A INIZIATIVA D'UFFICIO A SEGUITO DI

B INDIRIZZO/RICHIESTA DA PARTE

DATA10...APR...2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CASO SUB B

VISTO: IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. F. Guarano

VISTO: IL SINDACO/L'ASSESSORE AL RAMO

L'ASSESSORE

Avv. Salvatore Parisi

PARERI - REFERTI

PORTATO DI SEGUITO AL TESTO DELLA PROPOSTA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

• REFERTO DI COPERTURA FINANZIARIA:

1. NON RICORRENTE AI SENSI DI LEGGE
2. RIPORTATO DI SEGUITO ALLA PROPOSTA
3. NON RICCORRENTE AI SENSI DI LEGGE
4. ACCLUSO ALLA PROPOSTA A CURA DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ESITO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- SOTTOPOSTA ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 10 APR. 2014 INTRAPRESA ALLE ORE 13,35

- REFERTO D'ESITO DESUNTO DALLE RISULTANZE RIPORTATE A TERGO:

APPROVATA CON VOTI UNANIMI ESPRESSI MEDIANTE SCRUTINIO PALESE

DETERMINAZIONE DIVERSA

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA SI NO

REGISTRATA AL N. 41 DEL REG. DELIB. GIUNTA

DATA.....10...APR...2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente sottopone all'attenzione della Giunta la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto: Determinazione della indennità di funzione al Sindaco ed agli Assessori mensilmente percepita ai sensi della legge regionale 30/2000 e del decreto presidenziale 18/10/2001 n. 19.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 22/06/2012 si è insediato il Consiglio Comunale proclamato sulla base delle risultanze delle consultazioni elettorali tenutesi nei giorni 15 e 16 maggio 2012 e dei relativi verbali dell'Ufficio Elettorale Centrale in data 23/05/2012 relativo alla proclamazione del Sindaco e in data 08/06/2012 relativo alla proclamazione dei Consiglieri Comunali;

Visto e richiamato l'art.4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Vista e richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 202 del 23/12/2013 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2014/2016 e della relazione previsionale e programmatica;

Preso atto che il regime delle indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori locali in Sicilia risulta a tutt'oggi disciplinato dall'art. 19 della legge regionale 23 dicembre n. 30, sostituito dall'art. 5, comma I, lettera c), della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 22;

Considerato che le misure minime dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza sono state, ad oggi, fissate con Decreto del Presidente della Regione 18/10/2001, n. 19 (*Regolamento esecutivo dell'art. 19 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, concernente la determinazione delle misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori locali in Sicilia*), e con successivo Decreto dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali del 29 febbraio 2008 sono state adeguate le variazioni percentuali per l'adeguamento delle misure minime delle indennità di funzione dei sindaci e dei presidenti delle province e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali per la partecipazione alle adunanze dei consigli e delle commissioni consiliari;

Preso atto che le indennità determinati ai sensi del richiamato art. 19 l.r. 30/2000 possono essere diminuiti con deliberazione di giunta ai sensi del comma 5 del medesimo art. 19;

Visto il D.A. Regione Sicilia n. 463 del 29/02/2008 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie, che ha pubblicato le variazioni degli indici Istat per gli adeguamenti, decorrenti dall'I/I/2004 e dall'I/I/2007, della misura minima delle indennità di funzione degli amministratori locali della Regione Siciliana;

Vista la L.R. 22/2008 riguardante la "Composizione delle Giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie;

Vista la Deliberazione n° 42 del 20/02/2004, con la quale la Giunta ha dettato indirizzi organizzativi e procedurali in merito ai criteri da adottarsi in fase di liquidazione mensile dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza;

Vista la circolare n°4 del 29/02/08 dell'Ass.to-Reg.le della Famiglia delle Politiche Sociali e delle Autonomie locali che ha disciplinato le relazioni fra la legge finanziaria attuale dello Stato (L. 224/07) e le autonomie territoriali, e ha disposto l'applicazione dell'art. I comma 54 della legge finanziaria 23/12/2005 n. 266 relativamente alla decurtazione del 10% delle indennità e dei gettoni di presenza per gli Amministratori degli Enti Locali;

Visto il d. lgs. 6 settembre 2011, n. 149 il quale dispone all'art. 7 - Mancato rispetto del patto di stabilità interno- comma 2, lettera e) che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, unitamente alle sanzioni indicate alle lettere a), b), c), d) è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010;

Preso atto che la Giunta Municipale di Trapani, a seguito del mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2011, formalizzato con certificazione del Ragioniere Generale dell'Ente prot. 11884 del 26/01/2012, ed in applicazione del citato art. 7 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 149, ha adottato la deliberazione n. 28 del 16/02/2012, rideterminando in € 4.151,23 la indennità di funzione del Sindaco, già prevista in € 5.930,33 dalla Determinazione Dirigenziale n. 425 del 13/10/2008, operando la prevista decurtazione del 30%, a decorrere dal 1 gennaio 2012;

Preso atto altresì che il 75% della indennità di funzione del Sindaco, che corrisponde alla misura da erogare al Vice Sindaco per l'indennità di funzione prevista dall'art. 19 della legge regionale 30/2000 corrisponde ad € 3.113,42;

Preso atto altresì che il 65% della indennità di funzione del Sindaco, che corrisponde alla misura da erogare agli Assessori per l'indennità di funzione prevista dall'art. 19 della legge regionale 30/2000 corrisponde ad € 2.698,30;

Accertato pertanto che ad oggi il trattamento economico da liquidare agli Amministratori del Comune di Trapani risulta come di seguito descritto:

INDENNITA' SINDACO	€ 4.151,23
INDENNITA' VICE SINDACO	€ 3.113,42
INDENNITA' INTERA ASSESSORI	€ 2.698,30
INDENNITA' RIDOTTA PER ASSESSORI LAVORATORI DIPENDENTI NON COLLOCATI IN ASPETTATIVA	€ 1.349,15

Preso atto che la Corte Costituzionale, nei giudizi di legittimità costituzionale degli art. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 13 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42) ha emanato la sentenza n. 219/2013, con la quale fra l'altro, dichiara la illegittimità costituzionale dell'art. 7 del d.lgs 149 del 2011, nel testo vigente a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, nella parte in cui si applica alle Regioni a statuto speciale e d alle Province autonome;

Preso atto che il Comune di Trapani ha rispettato il Patto di Stabilità interno art. 31, commi 20 e 20bis l. 183/2011, giusta certificazione a firma del Ragioniere Generale dell'Ente prot. MEF 30682 del 31/03/2014;

Considerato che il Comune di Trapani versa nella difficile situazione finanziaria venutasi a creare in conseguenza della diffusa crisi economica che ha investito tutte le economie europee, che hanno determinato a livello sociale consistenti aumenti dei tassi di disoccupazione, licenziamenti di massa, chiusura di aziende e conseguente perdita di posti di lavoro, con ripercussioni sul taglio dei trasferimenti erariale e regionali a favore dei comuni e conseguente aumento della tassazione locale per fronteggiare le spese per le funzioni istituzionali;

Ritenuto che è in corso, già a livello nazionale una profonda revisione del sistema politico istituzionale con provvedimenti volti all'abbattimento dei costi della politica;

Considerato che un aumento delle indennità di funzione al Sindaco ed agli Assessori si tradurrebbe immediatamente in un aggravamento della situazione finanziaria dell'ente, indipendentemente dalla possibile ripetizione delle differenze decurtate per effetto delle sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità;

Ritenuto che qualunque aumento delle spese di bilancio, data l'attuale situazione di crisi, si tradurrebbe quasi sicuramente nell'aumento della pressione fiscale locale, con sicure ripercussioni economiche negative a carico della collettività amministrata, per poter fronteggiare le nuove e sopravvenute spese di aumento dei gettoni di presenza;

Ritenuto che in virtù del pronunciamento del TAR SICILIA Catania, sez. III, sent. N. 287 del 31/01/2013 "l'esercizio delle funzioni elettive, tra cui rientra anche quella di Presidente del Consiglio Comunale, dà luogo ad un rapporto di servizio onorario, il cui compenso è escluso, ai sensi dell'art. 54 della Costituzione, da qualsiasi connotato di sinallagmaticità. Pertanto la corresponsione degli emolumenti legati allo svolgimento di funzioni elettive non costituisce una retribuzione, ai sensi dell'art. 36 della Costituzione, ma soltanto una somma a titolo di indennità per l'attività prestata quale ristoro delle funzioni pubbliche elettive, con la conseguenza che, il potere di incidere sulla determinazione del quantum può essere rimesso alla valutazione discrezionale del rispettivo organo collegiale: valutazione che, ovviamente, deve essere esercitata secondo i consueti canoni della logicità e della ragionevolezza...";

Ritenuto che, nell'esercizio della suddetta valutazione discrezionale, e considerate le anzidette ragioni di opportunità, è intendimento di questa Amministrazione poter contribuire con il presente atto alle politiche di riduzione del carico fiscale che grava sui cittadini, confermando la misura della indennità di funzione percepita, con un minore esborso a regime di € 130.000 in ragione d'anno rispetto al precedente trattamento economico che potrebbe essere riproposto sia per effetto della citata sentenza della Corte Costituzionale n. 219/13, sia per effetto del rispetto del patto di stabilità interno;

Accertata la propria competenza alla adozione del presente atto come in effetti di adotta;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa

Determinare con decorrenza 1/01/2014 la indennità di funzione percepita mensilmente dal Sindaco e dagli Assessori, al lordo delle ritenute di legge, nel seguente modo:

INDENNITA' SINDACO	€ 4.151,23
INDENNITA' VICE SINDACO	€ 3.113,42
INDENNITA' INTERA ASSESSORI	€ 2.698,30
INDENNITA' RIDOTTA PER ASSESSORI LAVORATORI DIPENDENTI NON COLLOCATI IN ASPETTATIVA	€ 1.349,15